

Scontrino telematico in tempo reale al fisco?

Scritto da Administrator

Sabato 06 Agosto 2011 00:00

Sul diritto tributario comparato ci sono tante leggende metropolitane, visto che neppure ci orientiamo su quello interno, però mi si ripete da più parti che in alcuni paesi balcanici (Montenegro e Albania) stanno introducendo scontrini fiscali emessi tramite apparecchiature gps, che non solo vengono consegnati al cliente, ma sono contestualmente trasmessi in una memoria centrale della locale agenzia delle entrate. Non è la soluzione finale contro l'evasione, rappresentata solo dalla comprensione da parte dell'opinione pubblica del cuore del problema, con la fine della schizofrenia sociale, il rasserenamento del clima e l'affidamento agli studiosi e ai tecnici dei dettagli, che messi insieme fronteggiano pragmaticamente il problema, senza inutile spirito di crociata (anzi controproducente).

Lo scontrino telematico assieme al piantonamento di cassa, e alla segnalazione dei clienti aziende, è un dettaglio importante per determinare ai fini tributari la ricchezza di quegli "autonomi" che operano "al pubblico", e soprattutto non hanno tempo per "trattare" con il cliente, con cui non hanno quel rapporto "personalizzato" tipico invece degli artigiani che svolgono prestazioni ricorrenti (parrucchieri, ristoratori) oppure con un elevato valore unitario (fabbrici, falegnami, etc.). E' chiaro che qualche scontrino non sarebbe comunque battuto, però si arresterebbe il fenomeno secondo cui le prestazioni scontrinate non sono poi registrate, contando sulla rarità e difficoltà degli incroci "scontrini-registrazioni". Lo stesso criterio potrebbe essere inserito per le ricevute fiscali. Il punto forte di questo controllo è la visibilità dei processi di scontrinazione, soprattutto nei locali a forte turnover di clienti sconosciuti. Con utile abbinamento col piantonamento di cassa. Naturalmente non è uno strumento che risolve tutto, ma è bene sapere che, dove la tassazione attraverso le aziende non arriva, non ci sono strumenti contabili sostitutivi, gestibili dal fisco, ma strumenti valutativi complementari tra di loro. Rispetto alla determinazione contabile attraverso le aziende sono strumenti di una certa inevitabile grossolanità. Che bisogna cercare di ridurre, ma che va accettata.